

Tariffe mobile e lockdown: evoluzione offerte dopo la quarantena

Gli effetti del lockdown si sono manifestati anche nel settore della telefonia mobile: il periodo successivo alla quarantena si è aperto con una riduzione dei canoni e un aumento dei Giga disponibili rispetto alla situazione di marzo 2020. SOStariffe.it ha confrontato le tariffe mobile pre e post lockdown e ha delineato l'evoluzione avvenuta sia tra gli operatori tradizionali sia tra quelli virtuali.

Il mercato della [telefonia mobile](#) ha subito alcuni cambiamenti significativi nel periodo intercorso tra **marzo 2020** e **giugno 2020**: il periodo di quarantena obbligatoria ha portato infatti i principali operatori a **rimodulare le proprie tariffe** per adattarsi alle mutate esigenze degli utenti.

SOStariffe.it ha analizzato le differenze principali tra le offerte mobile nel periodo precedente al lockdown, ovvero l'inizio di marzo 2020, e il mese di giugno 2020. In linea generale, è emersa la **riduzione del costo del canone mensile e l'aumento dei Giga** presenti nell'abbonamento.

Si tratta di una conseguenza diretta della richiesta crescente di connessione a Internet emersa durante il lockdown, momento nel quale la rete è divenuta, ancor più che in una situazione canonica, il principale canale di connessione con familiari, amici e colleghi, lo strumento per restare in contatto con il mondo e con sé stessi.

Il focus dell'analisi di SOStariffe.it

La comparazione effettuata da SOStariffe.it ha preso in considerazione i prezzi delle offerte per la telefonia mobile relativi ai mesi di **agosto 2019, marzo 2020 e giugno 2020**. Nello specifico sono stati analizzate sia le tariffe degli **operatori MNO**, *Mobile Network Operator*, sia quelle dei **MVNO**, *Mobile Virtual Network Operator*.

I primi sono gli operatori tradizionali, ovvero Vodafone, TIM, WINDTRE e Iliad, ovvero quelli che dispongono di una rete proprietaria. Gli operatori virtuali, invece, si differenziano per il fatto di doversi appoggiare alla

rete di uno degli MNO per poter garantire la copertura da mobile ai propri clienti.

Sono stati esaminati i pacchetti per la telefonia mobile comprendenti **chiamate, messaggi e Giga**, in due modi differenti: il primo confronto si è basato sulla media tra le tariffe MVNO e MNO, mentre il secondo ha preso in esame unicamente le tariffe degli operatori tradizionali.

Il confronto fra il 2019 e il 2020

Una prima evoluzione relativa al numero di minuti, SMS e Giga inclusi nelle tariffe per la telefonia mobile emerge già dal confronto fra agosto 2019 e marzo 2020, sia per quanto riguarda la somma delle tariffe MVNO e MNO, sia se si valutano le tariffe degli MNO singolarmente.

In particolare, emerge che nel 2019 la media delle tariffe MNO+MVNO era caratterizzata da 2.406 minuti, 1937 SMS e 38,46 Giga inclusi in un canone mensile con costo medio pari a 11,68 euro.

A marzo 2020 si è assistito al primo **abbassamento del canone mensile**, che ha raggiunto una media di 11,55 euro al mese. In contemporanea, sono stati registrati i seguenti aumenti: i minuti hanno raggiunto quota 2.350, gli SMS 2.055 e i Giga 43,46.

Prendendo in considerazione le sole tariffe degli operatori tradizionali, la situazione è leggermente diversa: tra agosto 2019 e marzo 2020, sono infatti aumentati gli SMS e i Giga a disposizione degli utenti, ma sono diminuite le chiamate disponibili, a fronte di un aumento del canone che è passato da 13,71 euro a 16,32 euro al mese.

L'evoluzione delle tariffe mobile fra il pre e il post lockdown

Molto interessanti sono i dati derivanti dalla comparazione fra il periodo antecedente il lockdown e quello immediatamente successivo, ovvero fra marzo e giugno 2020. Le variazioni si sono palesate in modo simile tra le tariffe MNO+MVNO e quelle solo MNO, ma in questo secondo caso appaiono più evidenti.

Andando maggiormente nel dettaglio, la media delle offerte MNO+MVNO ha registrato un **aumento del 3,4% del numero di minuti inclusi e del 3,5% del numero di Giga mensili**. C'è stata poi una **riduzione nel numero di SMS** previsti nelle promozioni, pari al **24,2%**, e un **calo nei costi delle promozioni**, che hanno

raggiunto gli 11,12 euro mensili, abbassandosi del **3,7%**.

Le tariffe degli operatori tradizionali hanno subito un **aumento pari al 2,2% dei minuti inclusi e del 6,8% dei Giga** previsti nella promozione. La riduzione dei messaggi inclusi ha toccato il **22,3%**, mentre quella del costo della tariffa ha raggiunto il **4,8%**.

I risultati dell'analisi svolta

*“A conti fatti – afferma **Alessandro Voci**, responsabile Ufficio Studi di SOSStariffe.it - tutti i player operanti nel mercato della telefonia mobile hanno accolto il bisogno crescente da parte dei consumatori di disporre di un maggior numero di Giga per navigare da mobile e di più minuti per poter restare in contatto con le persone lontane e lo hanno trasformato in realtà, riducendo da un lato gli SMS, utilizzati sempre meno dalla maggior parte degli utenti, abbassando dall'altro i costi delle promozioni proposte”.*

Per continuare a monitorare questo trend nel caso in cui si fosse alla ricerca di una tariffa per lo smartphone che abbia le caratteristiche emerse nel post lockdown, basterà utilizzare i vantaggi del comparatore di SOS.tariffe.it, disponibile sia da desktop sia da mobile, tramite l'[applicazione dedicata](#), in modo tale da poter essere sempre aggiornati in tempo reale.

Per maggiori informazioni:

Alessandro Voci

Tel+39.340.53.96.208

E-mail: ufficiostampa@sostariffe.it

Skype: sostariffe